

Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro

Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del	GIURISPRUDENZA
Denominazione del corso in inglese	LAW
Classe	LMG/01 R Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	
Durata normale	5
Crediti	300
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	22/11/2024
Data parere nucleo	18/11/2021
Data parere Comitato reg. Coordinamento	07/01/2022

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	20/05/2021
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	GIURISPRUDENZA
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	NOVARA (NO)
Sedi didattiche	NOVARA (NO)
Indirizzo internet	https://disei.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/giurisprudenza-1234-anno
Ulteriori	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) si propone lo scopo di fornire agli studenti la preparazione, le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un alto livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni e delle materie economiche ad esso correlate. Nei cinque anni di studio, le materie di base e caratterizzanti del corso di Laurea in Giurisprudenza sono affiancate da numerose materie di area economico-aziendale, in un rapporto armonico e sinergico, diretto a far acquisire agli studenti una formazione trasversale e interdisciplinare, che ne favorisca l'inserimento nel mondo delle professioni, grazie a una preparazione più ampia rispetto a quella di un laureato in Giurisprudenza di un corso 'tradizionale'. Il laureato della LMG sarà pertanto in grado, negli ambiti lavorativi nei quali andrà ad operare, non solo di trattare e risolvere le questioni e le problematiche giuridiche della più varia natura, ma anche di affrontare in maniera adeguata e consapevole le implicazioni di carattere economico con le quali oggi il giurista si trova sempre più di frequente a doversi confrontare. Gli sbocchi professionali del laureato della LMG sono molteplici: oltre a quelli 'classici' dell'avvocatura, del notariato e della magistratura – sia ordinaria sia amministrativa sia contabile -, le funzioni dirigenziali nel settore aziendale privato (uffici legali e uffici risorse umane), il cosiddetto 'Terzo settore', la Pubblica amministrazione – sia centrale sia regionale sia locale – le organizzazioni sindacali, le istituzioni internazionali e comunitarie, la carriera diplomatica. Le competenze acquisite grazie allo studio delle discipline economiche aprono prospettive lavorative con funzioni manageriali, dirigenziali e di responsabilità in aziende private e pubbliche di varie dimensioni e nelle più diverse aree

della produzione di beni e servizi e delle attività finanziarie e, più in generale, in tutti quegli ambiti lavorativi nei quali le capacità di analisi e di valutazione giuridica ed economica siano fondamentali. Il percorso di studio della LMG permette anche, al laureato che voglia ulteriormente affinare le proprie conoscenze in ambito economico, di iscriversi al corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, Professione e Persone attivato presso il DISEI e di conseguire la laurea magistrale dopo un anno di corso: in tal caso, dopo una carriera accademica di sei anni, lo studente potrà conseguire due lauree magistrali.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

Il presente regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza definisce i contenuti dell'ordinamento didattico e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del D.M. n. 270/2004.

L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

Il Regolamento didattico determina in particolare:

- gli obiettivi formativi specifici, precisando il quadro delle: conoscenze, competenze, abilità progressive da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9, dei D.M. sulle classi di Laurea, e dei loro requisiti

specifici rispetto alle discipline insegnate;
 le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio;
 le forme di verifica di crediti acquisiti e gli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora i contenuti culturali e professionali siano obsoleti.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione, alla situazione del mercato del lavoro, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità.

Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento didattico d'Ateneo.

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di studio.

Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- a) ordinamento didattico;
- b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
- c) piano degli studi annuale

La docenza è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 1, comma 9 del DM sulle Classi di Laurea.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il percorso formativo del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG), si propone lo scopo di fornire agli studenti la preparazione, le metodologie e le competenze culturali e scientifiche necessarie per il conseguimento di un alto livello di conoscenza del sapere giuridico nelle sue diverse articolazioni e delle materie economiche ad esso correlate. Tale risultato, ottenuto mediante un armonico ed organico temperamento tra le materie studiate nei diversi anni di corso, presuppone l'acquisizione di competenze trasversali alle aree giuridica ed economica, l'acquisizione di capacità critiche e di giudizio, che consentano di applicare quanto appreso a situazioni concrete, la capacità di esprimersi in maniera efficace nella comunicazione scritta e orale e che permettano di elaborare ed applicare idee originali in contesti professionali e di ricerca scientifica. Caratteristica fondamentale del piano di studi è dunque la sua interdisciplinarietà che nasce da un profondo ripensamento della cultura e della formazione giuridica, che confluisce nella convinzione di una imprescindibile integrazione tra diritto

ed economia e che presenta obiettivi formativi ed offre sbocchi occupazionali specifici. Il nucleo centrale della formazione è costituito dalle materie giuridiche, talvolta declinate in una prospettiva più attuale e comunque strumentale agli obiettivi formativi del corso di laurea, accanto alle quali trovano spazio insegnamenti di completamento di natura economica e aziendale, il che risulta funzionale all'obiettivo di formare un giurista che, al termine del suo percorso, sia anche in grado di operare in modo professionale e qualificato nel mondo dell'impresa. Il corso fornisce dunque le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie per vari sbocchi professionali di alto profilo: oltre a quelli 'classici' dell'avvocatura, del notariato e della magistratura – sia ordinaria sia amministrativa sia contabile –, le funzioni dirigenziali nel settore aziendale privato (uffici legali e uffici risorse umane), il cosiddetto 'Terzo settore', la Pubblica amministrazione – sia centrale sia regionale sia locale – le organizzazioni sindacali, le istituzioni internazionali e comunitarie, la carriera diplomatica. Le competenze acquisite grazie allo studio delle discipline economiche aprono prospettive lavorative con funzioni manageriali, dirigenziali e di responsabilità in aziende private e pubbliche di varie dimensioni e nelle più diverse aree della produzione di beni e servizi e delle attività finanziarie e, più in generale, in tutti quegli ambiti lavorativi nei quali le capacità di analisi e di valutazione giuridica ed economica siano fondamentali.

Obiettivi formativi specifici del corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) sono: l'acquisizione della cultura giuridica di base italiana, europea e internazionale, anche mediante l'impiego di tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi ed istituti del diritto positivo, con particolare attenzione alle implicazioni di natura economica; l'approfondimento di conoscenze storico-giuridiche e filosofiche che consentano di considerare gli istituti del diritto positivo in una prospettiva evolutiva e comparatistica imprescindibile per il conseguimento di una cultura giuridica di elevato livello; l'acquisizione della capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali, processuali), corretti, chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, razionalmente argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici; l'acquisizione di capacità interpretative, di analisi casistica e giurisprudenziale, di qualificazione giuridica, di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi e applicativi del diritto, anche quando questi si intersechino e/o si sovrappongano a problematiche di carattere economico; la conoscenza delle tecniche e dei processi di produzione.

In tale prospettiva, nel corso dei cinque anni lo studente sosterrà sia esami di area economico-aziendale, che gli facciano conseguire una preparazione idonea ad approcciarsi alle svariate problematiche concernenti l'organizzazione e la gestione dell'impresa, con la conoscenza delle materie attinenti a tali profili, sia esami di area economico-politica, che gli consentano di acquisire le conoscenze relative al funzionamento dei mercati e dell'intervento pubblico. Il fatto che il corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG) sia incardinato nel Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa (DISEI), consente agli studenti di poter partecipare a tutte le attività e usufruire di tutti i servizi predisposti per gli studenti dei corsi di Laurea di Economia, come tutoraggi, stage condivisi ed altre iniziative. Ciò posto, i laureati della LMG, oltre alle competenze caratterizzanti

previste dalla tabella della classe LMG/01, acquisiranno le sottoelencate ulteriori competenze: competenze metodologiche e teoriche relative alle problematiche concernenti i rapporti tra informatica e diritto e, più in generale, l'analisi del funzionamento dei complessi sistemi informativo-normativi e delle problematiche concernenti la tutela della privacy; comprensione dei fenomeni che governano gli utilizzi delle tecnologie informatiche nelle aziende, nelle pubbliche amministrazioni e nella società; conoscenze avanzate delle teorie e della normativa nazionale ed internazionale in materia di enti locali e di amministrazione del territorio; conoscenze normative ed economiche in materia di mercato del lavoro e di organizzazione e gestione delle risorse umane; le competenze giuridiche specifiche per il settore agro-alimentare; competenze relative all'applicazione di modelli statistici in ambito giuridico privato e pubblico; conoscenze in materia di motivazioni, strumenti ed effetti dell'intervento pubblico in economia; competenze relative alle molteplici implicazioni di carattere economico-aziendale concernenti i profili organizzativi e gestionali dell'impresa, per quanto riguarda sia gli aspetti contabili e di bilancio sia l'organizzazione del lavoro e delle risorse umane sia le strategie e le politiche d'impresa sia il monitoraggio e la risoluzione delle crisi dell'impresa; competenze concernenti i meccanismi di interazione tra imprese e mercati e tra gli interventi normativi in materia economica e l'organizzazione e la gestione dell'impresa; competenze relative agli interventi normativi in materia di economia sanitaria, di politica ambientale di economia della regolamentazione e della concorrenza; conoscenze in materia di geografia economica e di mercati internazionali.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Esperto in materie giuridiche con una formazione specialistica in ambito economico-aziendale

6.1 Funzioni

Le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro per i laureati del corso di Laurea in Giurisprudenza sono particolarmente ampie e flessibili: oltre alle tradizionali professioni legali (magistrato, avvocato, notaio e giurista d'impresa), si aprono ulteriori prospettive professionali, quali l'accesso alla carriera presso gli organismi internazionali e dell'Unione Europea, nonché i ruoli amministrativi in aziende pubbliche e private di medie e grandi dimensioni, nei relativi uffici legali, risorse umane, selezione e gestione del personale; consulente del lavoro e delle relazioni industriali; Terzo settore; dopo il conseguimento dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, è possibile accedere all'insegnamento nella scuola secondaria superiore; previo conseguimento dei titoli che ne costituiscono prerequisito ed in particolare del dottorato di ricerca, è possibile accedere alla carriera accademica e di ricerca presso centri pubblici e privati. La preparazione nelle discipline economiche apre prospettive lavorative con funzioni manageriali e di responsabilità in aziende private e pubbliche di varie dimensioni e nelle più diverse aree della produzione di beni e

ART. 6 Sbocchi Professionali

servizi e delle attività finanziarie e, più in generale, in tutti quegli ambiti lavorativi nei quali capacità congiunte di analisi e di valutazione giuridica ed economica siano fondamentali.

6.2 Competenze

Il laureato del corso di Laurea in Giurisprudenza unisce alla formazione giuridica 'tradizionale', basata sulla conoscenza dei diversi rami del diritto, con lo studio degli istituti, della dottrina, della giurisprudenza e della prassi, che consente di valutare e risolvere nei più svariati ambiti professionali questioni giuridiche di varia natura, le competenze di carattere economico-aziendale, che gli consentono di affrontare e risolvere problematiche di carattere giuridico ed economico, con cui anche il giurista che svolga una delle cosiddette professioni legali (magistrato, avvocato, notaio) è tenuto con sempre maggiore frequenza a confrontarsi. Di queste competenze trasversali si avvantaggiano poi tutte quelle figure professionali che trattano problematiche di carattere giuridico ed economico proprie di imprese private e di enti pubblici, grazie alla capacità di gestire e coordinare i vari uffici e settori di questi, di offrire consulenze, progettare e organizzare procedure, servizi amministrativi, sistemi di qualità e di rappresentare e difendere in sede sia processuale e sia stragiudiziale l'impresa o l'ente medesimi.

6.3 Sbocco

Il laureato in Giurisprudenza è un esperto di diritto e delle materie economiche ad esso connesse; la sua formazione giuridica è arricchita, implementata e completata da una preparazione in ambito economico che gli consente di considerare in una duplice prospettiva le problematiche, le questioni e gli svariati profili attinenti a un ampio spettro di attività professionali. Gli inquadramenti professionali sono strettamente correlati alla formazione acquisita: professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato); impieghi presso organismi internazionali e europei; carriera nella Pubblica amministrazione; carriera presso imprese locali, nazionali ed internazionali di medie e grandi dimensioni, con ruoli manageriali ed amministrativi, specialmente in ambito bancario, assicurativo e finanziario; terzo settore; insegnamento, carriera accademica e presso istituti di ricerca.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.1	Procuratori legali ed avvocati	2.5.2.1.0	Avvocati
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.2	Esperti legali in imprese o enti pubblici	2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici

ART. 6 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.3	Notai	2.5.2.3.0	Notai
2.5.2	Specialisti in scienze giuridiche	2.5.2.4	Magistrati	2.5.2.4.0	Magistrati
3.3.1	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	3.3.1.1	Segretari amministrativi, archivisti, tecnici degli affari generali e professioni assimilate	3.3.1.1.1	Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.1	Tecnici della gestione finanziaria	3.3.2.1.0	Tecnici della gestione finanziaria
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.2	Tecnici del lavoro bancario	3.3.2.2.0	Tecnici del lavoro bancario
3.3.2	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.3.2.3	Agenti assicurativi	3.3.2.3.0	Agenti assicurativi

ART. 7 Ambito occupazionale

I laureati in Giurisprudenza per l'Economia e l'Impresa hanno possibilità di inserimento nei seguenti ambiti lavorativi:

- Professioni legali (Avvocatura, Magistratura, Notariato);
- Imprese (funzioni manageriali, dirigenziali e di responsabilità in aziende private e pubbliche);
- Pubblica Amministrazione (sia centrale sia regionale sia locale);
- Terzo Settore;
- Organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione di coloro che si immatricolano da parte del Consiglio di Corso di Laurea in base a quanto previsto dal Regolamento del Corso di Studio. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale si richiede una buona conoscenza della lingua italiana con adeguate capacità espressive e attitudine al ragionamento e

all'argomentazione, oltre al possesso di un buon livello di cultura generale indispensabile per la comprensione dei fondamentali principi giuridici e i principali negozi e istituti giuridici ed economici. Qualora non si riscontrasse una adeguata preparazione iniziale, lo studente sarà tenuto a frequentare corsi formativi aggiuntivi (OFA).

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale si richiede una buona conoscenza della lingua italiana con adeguate capacità espressive e attitudine al ragionamento e all'argomentazione, oltre al possesso di un buon livello di cultura generale indispensabile per la comprensione dei fondamentali principi giuridici e dei principali negozi e istituti giuridici ed economici. La verifica di tali conoscenze e capacità logico-linguistiche-interpretative viene effettuata in ingresso, tramite un test (test VPI), obbligatorio per tutti gli iscritti al primo anno di corso. Sono esonerati dal test VPI gli studenti che abbiano già conseguito una Laurea in un precedente percorso di studi o che, proveniendo da altri corsi di laurea, abbiano già superato gli esami di Diritto costituzionale o di Diritto privato.

Inoltre, per gli studenti del primo anno che non abbiano superato il test d'ingresso, sarà organizzata una specifica azione di tutorato obbligatoria volta al recupero degli OFA. Tale attività di recupero e supporto avrà luogo durante il primo anno di Corso, tra la fine del primo semestre e l'inizio del secondo, per una durata di 16 ore e prevede l'effettuazione di un test finale per accertare il grado di recupero dei deficit sotto il profilo logico-linguistico-interpretativo. La non partecipazione al test obbligatorio d'ammissione comporta automaticamente l'obbligo di seguire il corso di recupero per l'acquisizione degli OFA. Infine, la non effettuazione del corso di recupero, o il non superamento del test finale al termine dell'attività di recupero, comporterà l'impossibilità di sostenere gli esami degli anni successivi. Se al termine del primo anno gli OFA non saranno ancora stati superati, lo studente potrà prendere iscrizione al secondo anno, ma non potrà sostenerne gli esami di tale anno; non appena soddisfatti gli OFA, egli potrà proseguire con il sostenimento degli esami del secondo anno.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative si veda la guida Corsi e Programmi.

Eventuali seminari e laboratori di approfondimento (oltre a quelli previsti per il credito formativo curriculare) saranno indicati con congruo anticipo e non aumenteranno il carico didattico degli studenti. I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame. La valutazione del rendimento degli studenti dà luogo a una votazione in trentesimi. Nel caso dei corsi disciplinari essa avviene attraverso esami orali, o prove scritte, anche in forma di elaborato o di test. Nel caso di laboratori e tirocini, stage, seminari, corsi ed attività che non prevedano l'assegnazione di un voto espresso in trentesimi, la valutazione avviene in forma di idoneità/non idoneità.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Massimo numero di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria eventualmente su convenzione ex legge 240/2010: 12 Crediti.

ART. 13 Criteri per il recupero di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (debiti formativi)

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale si richiede una buona conoscenza della lingua italiana con adeguate capacità espressive e attitudine al ragionamento e all'argomentazione, oltre al possesso di un buon livello di cultura generale indispensabile per la comprensione dei fondamentali principi giuridici e dei principali negozi e istituti giuridici. La verifica di tali conoscenze e capacità logico-linguistiche-interpretative viene effettuata in ingresso, tramite un test obbligatorio per tutti gli iscritti al primo anno di corso. Inoltre, per gli studenti del primo anno che non abbiano superato il test d'ingresso, sarà organizzata una specifica azione di tutorato obbligatoria volta al recupero degli OFA. Tale attività di recupero e supporto avrà luogo durante il primo anno di Corso per una durata di 16 ore e prevede l'effettuazione di un test finale al fine di accertare il grado di recupero dei deficit sotto il profilo logico-linguistico-interpretativo. La mancata partecipazione al test obbligatorio d'ammissione comporta automaticamente l'obbligo di seguire il corso di recupero per l'acquisizione degli OFA. Infine, la mancata effettuazione del corso di recupero o il non superamento del test finale al termine dell'attività di recupero comporterà l'impossibilità di sostenere gli esami degli anni successivi. Se al termine del primo anno gli OFA non saranno ancora stati superati, lo studente potrà prendere iscrizione al secondo anno, ma non potrà sostenerne gli esami; non appena soddisfatti gli OFA, lo studente potrà proseguire con il sostenimento degli esami del secondo anno.

Le informazioni aggiornate sono consultabili sul Sito: www.disei.uniupo.it

ART. 14 Piano degli studi

1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del Corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti rispetto al regime di studio optato dallo studente e per ciascun anno.
2. Il Piano degli studi annuale del Corso di Laurea è definito nella Sezione della programmazione didattica del Programma U-Gov e sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento.
3. Il Piano degli studi deve essere consegnato alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito dal Consiglio di corso di Studio.

PERCORSO 000 - GENERICO**1° Anno (55)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0360 - DIRITTO COSTITUZIONALE	12	IUS/08	Base / Pubblicistico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EC0361 - DIRITTO PRIVATO	10	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0570 - DIRITTO ROMANO	10	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0363 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	15				LEZ:112,5		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EC0364 - Epistemologia del diritto e dell' economia	9	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:67,5		Obbligatoria	
EC0365 - Informatica giuridica	6	IUS/20	Base / Filosofico-giuridico		LEZ:45		Obbligatoria	
EC0369 - METODI QUANTITATIVI	6				LEZ:45		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EC0370 - Metodi quantitativi 1	3	SECS-S/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:22,5		Obbligatoria	
EC0371 - Metodi quantitativi 2	3	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:22,5		Obbligatoria	
EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE	2	INF/01	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		LEZ:15		Obbligatoria	Orale

2° Anno (66)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0372 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO	16				LEZ:120		Obbligatoria	Orale

GIURISPRUDENZA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
EC0373 - Diritto privato II	7	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:52,5		Obbligatoria	
EC0374 - Diritto privato comparato	9	IUS/02	Caratterizzante / Comparatistico		LEZ:67,5		Obbligatoria	
EC0571 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO	12	IUS/19	Base / Storico-giuridico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EC0579 - DIRITTO COMMERCIALE	8	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:60		Obbligatoria	Orale
EC0376 - DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	9	IUS/13	Caratterizzante / Internazionalistico		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale
EC0380 - ECONOMIA AZIENDALE	6	SECS-P/07	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0381 - ECONOMIA POLITICA	9	SECS-P/01	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale
EC0382 - INGLESE	6	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		LEZ:50		Obbligatoria	Orale

3° Anno (63)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0572 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	IUS/18	Base / Storico-giuridico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0385 - DIRITTO DEL LAVORO	12	IUS/07	Caratterizzante / Lavoristico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EC0424 - DIRITTO PENALE	15				LEZ:112,5		Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
EC0425 - Istituzioni di diritto penale	9	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:67,5		Obbligatoria	
EC0426 - Diritto penale commerciale	6	IUS/17	Caratterizzante / Penalistico		LEZ:45		Obbligatoria	
EC0383 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	14	IUS/15	Caratterizzante / Processualcivilistico		LEZ:105		Obbligatoria	Orale
EC0386 - RAGIONERIA E ANALISI DI BILANCIO	10	SECS-P/07	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:75		Obbligatoria	Orale
EC0384 - SCIENZA DELLE FINANZE	6	SECS-P/03	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale

4° Anno (74)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0390 - DIRITTO CIVILE	9	IUS/01	Base / Privatistico		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale
EC0391 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativo		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0388 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04	Caratterizzante / Commercialistico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0389 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	14	IUS/16	Caratterizzante / Processualpenalistico		LEZ:105		Obbligatoria	Orale
EC0387 - DIRITTO UE	12	IUS/14	Caratterizzante / Europeistico		LEZ:90		Obbligatoria	Orale
EC0392 - CRISI DI IMPRESA E ASSETTI DI CORPORATE GOVERNANCE	12				LEZ:90		Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
EC0393 - Crisi d'impresa: dal monitoraggio, all'allerta e agli strumenti per la risoluzione e il turnaround	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	
EC0394 - Assetti, processi e ruoli di Corporate Governance: gli aspetti economico aziendali	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	
EC0395 - ECONOMIA DEL CAPITALE ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE	12				LEZ:90		Opzionale	Orale
Unità Didattiche								
EC0396 - Economia del capitale umano	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	
EC0397 - Economia della tassazione	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	

5° Anno (168)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0400 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	6	IUS/09	Base / Pubblicistico		LEZ:45		Obbligatoria	Orale
EC0399 - DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	9	IUS/10	Caratterizzante / Amministrativistico		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale
EC0398 - DIRITTO TRIBUTARIO	9	IUS/12	Caratterizzante / Giuridico-Economico		LEZ:67,5		Obbligatoria	Orale
EC0402 - DESIGN E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	6	SECS-P/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0416 - DIRITTO BANCARIO	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0418 - DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI	6	IUS/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0415 - DIRITTO DEL GOVERNO DELLE IMPRESE	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0417 - DIRITTO INDUSTRIALE	6	IUS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0410 - ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0413 - ECONOMIA DELLA SANITÀ	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0405 - FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYTICS	6	SECS-S/06	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0420 - GEOGRAFIA ECONOMICA	6	M-GGR/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0411 - LAW AND ECONOMICS	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0403 - MANAGERIAL INCENTIVES INSURANCE	6	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0409 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6	SECS-P/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0414 - POLITICA ECONOMICA AMBIENTALE	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0407 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0580 - PRODOTTI BANCARI, FINANZIARI E ASSICURATIVI	6	SECS-P/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0412 - PUBLIC CHOICE	6	SECS-P/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0419 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	6	IUS/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0404 - SISTEMI, MERCATI ED IMPRESE INNOVATIVE	6	SECS-P/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0408 - STRATEGIE, POLITICHE D'IMPRESA E PEOPLE STRATEGY	6	SECS-P/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0406 - VALUTAZIONI D'AZIENDA	6	SECS-P/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:45		Opzionale	Orale
EC0421 - ESAME/I A LIBERA SCELTA	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:60		Obbligatoria	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
EC0423 - PROVA FINALE	11	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:110		Obbligatoria	Orale
EC0422 - TIROCINIO	5	NN	Altro / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)		STA:37,5		Obbligatoria	Orale

ART. 15 Regole per gli studenti lavoratori

Non è prevista l'iscrizione a tempo parziale.

ART. 16 Regole per la presentazione dei piani di studio

A partire dal quarto anno, secondo le scadenze e le modalità stabilite dal Dipartimento e pubblicate sul Sito, lo studente è tenuto a compilare il piano di studi per l'anno di iscrizione. Nel caso in cui lo studente non presenti il piano di studi non potrà sostenere gli esami previsti per l'anno di corso corrispondente. Eventuali modifiche al piano di studi potranno essere sottoposte a valutazione anche da parte di studenti ripetenti, purché abbiano preso iscrizione all'anno in corso. I piani di studio devono comunque essere conformi all'Ordinamento didattico e compatibili con l'Offerta formativa del Dipartimento.

ART. 17 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

L'attività didattica si svolge sotto forma di lezioni, seminari, esercitazioni, simulazioni processuali, cliniche legali e avvalendosi anche di mezzi telematici che consentano la didattica a distanza.

L'attività didattica è organizzata su base semestrale/annuale.

Sono previste rilevazioni della valutazione della didattica da parte degli studenti tramite la compilazione di un questionario anonimo sul Web. Tale compilazione è obbligatoriamente richiesta per il sostenimento degli esami. I dati rilevati sono elaborati, anche in forma comparativa, dal Presidio di Qualità: presidio.qualita@uniupo.it

ART. 18 Regole di Propedeuticità

Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento si prevedono le seguenti propedeuticità:

- 1) English Placement Test deve precedere
-Inglese

2) Diritto costituzionale deve precedere:

- Diritto pubblico dell'economia
- Diritto amministrativo
- Diritto dei contratti pubblici
- Diritto tributario
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto UE
- Diritto processuale civile
- Diritto processuale penale
- Diritto penale

3) Economia politica deve precedere:

- Scienza delle finanze

4) Diritto privato deve precedere:

- Diritto privato progredito
- Diritto commerciale
- Diritto internazionale dell'economia
- Diritto processuale civile
- Diritto del lavoro
- Diritto della crisi dell'impresa
- Diritto del governo delle imprese
- Diritto bancario
- Diritto industriale
- Diritto dei mercati agroalimentari
- Diritto civile

5) Diritto amministrativo deve precedere:

- Diritto dei contratti pubblici

6) Diritto commerciale deve precedere:

- Diritto della crisi dell'impresa
- Diritto del governo delle imprese
- Diritto bancario
- Diritto industriale
- Diritto processuale civile

7) Economia aziendale deve precedere:

- Ragioneria e analisi di bilancio
- Crisi di impresa e assetti di corporate governance
- Valutazioni d'azienda
- Principi contabili internazionali
- Prodotti bancari, finanziari e assicurativi
- Managerial incentives insurance

8) Scienza delle finanze deve precedere:

- Public choice
- Economia della regolamentazione e concorrenza
- Law and economics
- Economia del capitale e economia della tassazione
- Economia della sanità

- Politica economica ambientale

9) Metodi quantitativi deve precedere

- Fondamenti di business analytics

10) Diritto privato progredito deve precedere

- Diritto civile

11) Diritto romano deve precedere

- Fondamenti del diritto europeo

Nel rispetto delle disposizioni previste al punto n. 1, ulteriori propedeuticità potranno essere consigliate dai singoli Docenti nei programmi dei propri corsi.

ART. 19 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

La frequenza del corso e delle altre attività didattiche previste dal presente regolamento attribuisce al discente i corrispondenti crediti formativi con il superamento dell'esame di profitto senza obbligo di frequenza.

ART. 20 Articolazione del Corso e curricula

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative di base, per 87 crediti;
- b) attività formative caratterizzanti, per 157 crediti;
- c) attività formative affini o integrative, per 24 crediti;
- d) attività formative a scelta dello studente, per 8 crediti;
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 11 crediti; attività formative relative alla verifica della conoscenza della lingua straniera, per 6 crediti;
- f) ulteriori attività formative per 7 crediti;

Il corso non prevede curricula o percorsi formativi specifici.

ART. 21 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

Le attività a scelta dello Studente possono essere ricomprese tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo; se tali attività appartengono al Dipartimento il piano viene approvato automaticamente, se di altri Dipartimenti devono essere vagliate dal Consiglio di Corso di Studio, che verificherà le adeguate motivazioni fornite rispetto alla scelta, ed eventualmente inviterà lo studente ad indirizzarsi diversamente pur non

potendo comportare il diniego nell'autonomia della scelta.

Gli esami a scelta dello studente devono essere coerenti con il piano formativo.

ART. 22 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Viene attivato un corso di lingua inglese che prevede l'acquisizione di 6 crediti al 2° anno.

ART. 23 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Le attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, previste dall'art. 10, comma quinto, lettera c) del D.M. 270/2004, comprendono 8 crediti, di cui almeno 2 riservati alle abilità informatiche e almeno 3 riservati alle attività di tirocinio e seminari, così come disciplinati nell'art. 26.

ART. 24 Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto dallo Staff del Rettore e Comunicazione (Ufficio Eventi, orientamento e public engagement) e si rivolge a tutte/i coloro che desiderano intraprendere o riprendere una formazione universitaria e a coloro che intendano proseguire gli studi attraverso percorsi magistrali o di alta formazione. In collaborazione con il settore Alta formazione e Internazionalizzazione è attivo un supporto specifico per le studentesse e gli studenti internazionali.

Le attività prevedono una forte sinergia tra l'Amministrazione centrale, i Dipartimenti, i Poli, i docenti referenti dei corsi di laurea. Ha valore strategico la collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte) e la divulgazione dei benefici da questo erogati.

In tema di "recruitment", le principali attività sono:

- creazione e gestione di landing page dedicate ai corsi triennali e magistrali a ciclo unico all'interno della campagna informativa e promozionale
- aggiornamento e miglioramento della sezione "Corsi" del sito di Ateneo
- gestione del portale dell'Orientamento www.orientamento.uniupo.it, in cui si trovano le attività per le scuole e attività sui progetti PCTO/PLS/POT
- realizzazione di "OPEN", la giornata aperta alle/ai potenziali iscritte/i e alle loro famiglie;
- coordinamento di iniziative dei dipartimenti e dei docenti, come gli Open Day
- realizzazione di brochure informative per ogni corso di studio;
- realizzazione del "Benvenuto matricole", giornata di incontro con le studentesse e gli studenti appena immatricolati nei vari Dipartimenti;
- campagna promozionale estiva;
- partecipazione a saloni dell'orientamento organizzati da scuole e da altri

enti.

Fanno parte dell'orientamento in ingresso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), strumento a disposizione delle studentesse e degli studenti delle scuole superiori, che offre loro la possibilità di svolgere esperienze pratiche, di indirizzo della scuola frequentata, e di contribuire a definire le scelte lavorative e professionali successive al diploma. realizza il Catalogo delle attività di PCTO in collaborazione con le strutture e i Dipartimenti; stipula le Convenzioni con le Scuole e provvede a elaborare una guida gestionale con standard di lavoro e strumenti per il coordinamento dell'attività nelle sedi dell'Ateneo. Le strutture dell'Ateneo elaborano con le Scuole i progetti formativi, li realizzano e ne gestiscono la documentazione nell'ambito della propria struttura.

Tutte le informazioni e i link utili si trovano nella sezione "Orientamento" del sito di Ateneo:
<https://www.uniupo.it/it/orientamento>

PNRR

Nell'ambito delle attività di orientamento si inserisce il progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" (M4C1-24), – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU".

L'Ateneo ha aderito al Programma ministeriale e con riferimento al il 2023/2024 sono stati coinvolte/i n. 3690/3146 studentesse e studenti, erogati n.116/100 corsi e sottoscritto n. 21/12 accordi.

Per il periodo 2024/2026 è stato avviato il nuovo programma, destinato a 5838 studentesse e studenti, previsione di erogazione di n. 240 corsi e possibilità di stipulare 29 accordi.

L'obiettivo, di particolare rilevanza strategica per il Sistema Paese e il Sistema Universitario, è di raggiungere 1 milione di studentesse e studenti, entro il 30 aprile 2026, contribuendo a ridurre il tasso di abbandono nelle Università e cercando di aumentare i livelli dei cd fattori abilitanti di successo (aumento nella regolarità delle frequenze scolastiche, aumento del numero di ammessi agli anni successivi, formazione dei docenti orientatori delle Istituzioni superiori).

ART. 25 Orientamento e tutorato in itinere

Il Servizio di Orientamento e Tutorato in itinere opera a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in collaborazione con i Dipartimenti, e in coordinamento con la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo. Questo servizio si rivolge a tutta la comunità studentesca, coordinando e promuovendo iniziative volte a favorire il successo accademico e la partecipazione attiva alla vita universitaria. L'obiettivo è contrastare fenomeni di dispersione e abbandono attraverso misure inclusive che garantiscano accoglienza, supporto e orientamento, facilitando l'adattamento

al sistema universitario.

Il servizio, attivo fin dal primo ingresso in università, è pensato per supportare le studentesse e gli studenti in vari aspetti del loro percorso accademico. Fornisce un orientamento trasversale che include informazioni sui servizi e le opportunità offerte dall'Ateneo, supporto nella pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con i docenti e una maggiore conoscenza del contesto universitario.

In particolare, il servizio offre attività di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo per supportare l'organizzazione dello studio, con un'attenzione speciale alle studentesse e agli studenti dei primi anni che devono affrontare esigenze particolari, come ad esempio:

- Impegni di lavoro o attività sportive (atleti)
- Esigenze familiari, come caregiver
- Difficoltà nel percorso di studi
- Necessità linguistiche, inclusi i primi passi di supporto per le studentesse e gli studenti internazionali

L'obiettivo è fornire un aiuto concreto a chiunque si trovi a dover conciliare studi e altre sfide, con la finalità di contribuire al successo negli studi universitari e per garantire un'esperienza universitaria più serena e produttiva.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere gestite dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo si fondano su una stretta collaborazione tra gli uffici centrali e quelli dipartimentali, i Poli, l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.Di.S.U. Piemonte), il Servizio Civile Universale e le realtà locali che condividono l'obiettivo di contrastare la dispersione e l'abbandono degli studi, oltre a promuovere l'orientamento personale e professionale delle studentesse e degli studenti.

Le azioni vengono realizzate dal personale dell'Ateneo, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti universitari in attività di orientamento e supporto tra pari, attraverso il modello della peer education. In particolare, le studentesse e gli studenti collaboratori, selezionati tramite bando, formati e coordinati dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono impegnati nei servizi S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) e P.I.M. (Punti Informativi per le Matricole). In base alle esigenze, vengono organizzati percorsi di peer tutoring e gruppi di studio cooperativo, per fornire supporto su diversi fronti: informazioni su servizi e opportunità dell'Ateneo, supporto logistico, coordinamento e pianificazione dello studio, facilitazione dei contatti con le/i docenti e conoscenza del contesto universitario.

Principali attività del Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo:

Colloqui di orientamento e tutorato con personale specializzato: hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, accoglienza, informazione e consulenza, di supportare l'individuo nella gestione del percorso e nella definizione e perseguimento degli obiettivi formativi e professionali. A seconda delle esigenze il colloquio può concentrarsi in un solo incontro o svilupparsi attraverso un percorso costituito da più incontri strutturati, individuali o di gruppo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Colloqui di ri-orientamento e consulenza di carriera in supporto nella progettazione del percorso formativo e professionale

Bilancio di orientamento: si svolge esclusivamente su proposta dall'orientatore in seguito a un primo colloquio valutativo. Si tratta di un percorso strutturato per la riflessione sul proprio percorso, volto a definire l'obiettivo, costruire competenze orientative per la definizione di piani d'azione, con attività sulla conoscenza di sé, sui propri obiettivi, risultati e motivazione

Coordinamento sportelli S.O.S.T.A. (Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo) presenti nelle sedi dell'Ateneo e online: attività di peer-education di orientamento e supporto tra pari realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto alle studentesse e agli studenti iscritte/i dell'Ateneo. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - S.O.S.T.A.:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/supporto-fra-pari-sosta>

Coordinamento degli Sportelli Piani di Studio presenti nelle sedi dell'Ateneo in raccordo con i Dipartimenti per affiancare gli studenti, in particolare quelli iscritti ai primi anni, nella compilazione tecnica dei Piani di Studio. Gli sportelli sono aperti in concomitanza dei periodi di apertura delle presentazioni dei piani di studio, anche in più periodi dell'anno accademico.

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/supporto-allo-studio/sportelli-piani-di-studio>

Coordinamento sportelli P.I.M. (Punti Informativi Matricole): presenti nelle sedi dell'Ateneo con attività di peer-education realizzata tramite collaborazioni studentesche per favorire l'accoglienza e il supporto specificamente rivolto alle studentesse/agli studenti iscritte/i al primo anno dei corsi universitari. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Supporto tra pari - P.I.M. Punti Informativi Matricole:

<https://www.uniupo.it/it/infostudenti/accoglienza-e-contatti/sportello-immatricolazioni>

POP - Percorso Orientamento Primi anni: è una misura inclusiva di contrasto alla dispersione e all'abbandono universitario. Le studentesse/Gli studenti iscritti ai primi anni dell'università possono aderire a un percorso di orientamento che ha inizio con un colloquio di orientamento con personale dedicato e prosegue con un percorso per il supporto nei primi passi in università e un primo monitoraggio a un anno di distanza per la verifica all'avvio degli studi universitari. Il percorso è proposto in particolare a studenti con particolari esigenze come ad esempio: studentesse/studenti lavoratrici/lavoratori, internazionali, con particolari esigenze familiari o in difficoltà di percorso. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - POP - Percorso Orientamento Primi anni:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/pop-percorso-orientamento-primi-anni>

Gruppi di studio cooperativo: supporto nell'organizzazione dello studio e inserimento nel contesto universitario, con attività di peer-education coordinate dal Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo nelle sedi dell'Ateneo e online. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Gruppi di studio cooperativo:

<https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/gruppi-di-studio-cooperativo>

Orientamento per il post-laurea: attività di orientamento rivolta a laureande/i per il supporto nella definizione di obiettivi formativi e professionali. Maggiori informazioni sul sito di Ateneo - Colloqui di orientamento: <https://www.uniupo.it/it/orientamento/tutorato/colloqui-di-orientamento>

Il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo in partnership con Enti e associazioni del territorio collabora su progetti che prevedono azioni di orientamento e contrasto alla dispersione e abbandono degli studi. Maggiori informazioni sui principali progetti attivi in partnership:

- Progetto "Ex Caserma Passalacqua un Hub di innovazione Sociale" - Premio PA Sostenibile 2019: 100 progetti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

<https://www.slideshare.net/PaolaGarofalo4/template-pptx-premiopasostenibile2019-140428035>

Potenziamento dei servizi universitari rivolti alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tramite attività di formazione dei volontari del Servizio Civile Universale presenti nelle sedi UPO.

Contatti: orientamento@uniupo.it

Oltre alle attività di Orientamento e Tutorato in Itinere per l'accoglienza e il supporto durante il percorso universitario svolte dallo Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, l'Ateneo prevede anche attività di Tutorato disciplinare e attività di Tutorato didattico e supporto rivolte a studentesse e studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento.

TUTORATO DIDATTICO E SUPPORTO A STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO è svolto a livello centrale all'interno della Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti in collaborazione con i e in coordinamento con la Commissione Inclusione, Disabilità e DSA. Questo servizio si rivolge a tutte le Studentesse e agli Studenti con disabilità e/o dsa.

A seguito del colloquio di accoglienza, la Struttura svolge le seguenti attività:

- supporto nel caricamento della diagnosi sul gestionale Esse3 e associazione delle misure compensative previste per legge inerenti al disturbo certificato;
- valuta, con il docente titolare del corso, le richieste inerenti la didattica delle studentesse e degli studenti con disabilità e/o con DSA e definisce eventuali necessità di tutorato specializzato e di assistenza specialistica nello svolgimento del programma del corso e/o durante le prove d'esame, scritte e/o orali, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello studente e della materia. Dette attività di supporto didattico sono svolte da tutor specializzati;
- Offre servizi di supporto anche a studentesse e studenti disabili in mobilità in entrata;
- Valuta le necessità di sussidi didattici specifici per favorire la didattica e l'apprendimento (sintesi vocale, mappe concettuali, ausili specialistici per favorire lo studio, screen reader, video ingranditori, ecc..);
- Svolge attività di formazione e addestramento all'uso di attrezzature tecnologiche di supporto;
- Collabora, nell'ambito delle professioni sanitarie, con i Presidenti dei Corsi di Laurea e i Coordinatori, per la valutazione delle sedi di tirocinio e delle attrezzature e sussidi di supporto, nonché per la definizione degli appelli differenziati;

- Svolge attività di sensibilizzazione e mediazione verso studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- Collabora con le Associazioni per persone con disabilità nella realizzazione di progetti ed attività;
- Collabora con diversi Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo alle studentesse e agli studenti con disabilità (per es. Biblioteche per usufruire dei testi e delle pubblicazioni anche in formato e-book, Ufficio Comunicazione, Erasmus per la mobilità delle studentesse e degli studenti e Job Placement per lo svolgimento di stage e tirocini, Orientamento per programmare l'orientamento specifico per studenti con disabilità, etc...);
- Collabora con gli Uffici d'Ambito Territoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, per realizzare la continuità Scuola-Università di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Servizio Orientamento

La Struttura prevede anche percorsi personalizzati di Orientamento e mette a disposizione personale specializzato per studentesse e studenti con disabilità e DSA, per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario.

Esenzione tasse

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale esonera totalmente dal pagamento delle tasse le studentesse e gli studenti con invalidità superiore al 66% o con certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 104/92 ed esonera parzialmente (ovvero dal pagamento delle tasse oltre la seconda rata) coloro che presentino certificazioni d'invalidità comprese tra il 50% e il 66%, indipendentemente dal tipo di disabilità, ai sensi del D.lgs. 68/2012.

Informazioni sul sito di Ateneo al seguente link:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/servizi-studenti-disabili-e-dsa>

TUTORATO DISCIPLINARE è svolto nei Dipartimenti con il coordinamento dei docenti e si avvale della collaborazione di assegnisti di tutorato (studentesse/studenti iscritte/i a percorsi magistrali e dottorati di ricerca) selezionati tramite apposito Bando coordinato e gestito a livello centrale dalla Divisione Didattica - Staff Sviluppo e Coordinamento Carriere e Servizi alle Studentesse e agli Studenti, in raccordo con i Dipartimenti, tramite la Commissione Orientamento e Tutorato di Ateneo.

All'interno di ciascun Dipartimento sono organizzate attività di supporto e tutorato - Bando per assegni di tutorato 2024-2025:

<https://www.uniupo.it/it/servizi/lavorare-ateneo>

ART. 26 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Durante il percorso di studi le studentesse e gli studenti possono svolgere un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo detto stage curriculare. La durata minima dello stage è stabilita da ogni singolo corso di laurea, la durata massima è di 1 anno.

Gli stage curricolari consistono in un periodo di formazione svolto da studentesse e studenti in azienda privata o ente pubblico; rappresentano un momento di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi volti ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato in Italia o all'estero attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante; non costituisce rapporto di lavoro e di norma le attività svolte non sono retribuite ma vengono rilasciati crediti formativi. L'esperienza può essere riportata, oltre che nel curriculum studentesco, in quello professionale.

Dal momento del conseguimento della laurea, ed entro 12 mesi, è possibile svolgere tirocini formativi e di orientamento - o stage post laurea - che hanno lo scopo di sviluppare competenze teoriche e pratiche orientate a favorire l'accesso al mondo lavorativo e a comprenderne i meccanismi di funzionamento. I tirocini post laurea sono spesso il primo strumento utilizzato dalle aziende che vogliono inserire personale in organico. Nell'attivarli si segue la normativa regionale della sede operativa in cui la/il tirocinante è inserita/o, sono retribuiti e, nel caso della Regione Piemonte, hanno una durata massima di 6 mesi. Studentesse, Studenti, laureate e laureati possono cercare autonomamente uno stage curriculare o post laurea in un'azienda/ente di proprio interesse oppure consultare le proposte di tirocinio inserite dalle aziende/enti sulla banca dati stage <https://www.studenti.uniupo.it/Home.do> a cui ci si può candidare on line.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio Stage e Job Placement del Rettorato o alla/al referente Stage di Dipartimento che si occuperà dell'attivazione del tirocinio.

ART. 27 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame preordinate all'accertamento della preparazione del candidato nella materia su cui vertono, e si svolgono secondo le modalità individuate dal docente all'inizio del corso, secondo criteri che ne garantiscano l'obiettività, la ragionevolezza e la pubblicità. Per gli insegnamenti articolati in moduli, gli ordinamenti didattici dei corsi prevedono un'unica prova di valutazione finale per più moduli e la relativa commissione esaminatrice deve comprendere i docenti di tutti i moduli interessati.

ART. 28 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

La valutazione è espressa in trentesimi. La sufficienza è acquisita con 18/30. In casi in cui la preparazione risulti particolarmente brillante, oltre al massimo punteggio, può essere attribuita la lode.

ART. 29 Convenzioni per la didattica

Sono previste Convenzioni per lo svolgimento di tirocini/stage curriculari per la formazione dello studente nell'ambito di aziende private o Enti pubblici.

Gli stage e i tirocini costituiscono un completamento del percorso universitario al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante gli stage/tirocini vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati nelle attività didattiche inerenti ai corsi.

ART. 30 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università del Piemonte Orientale offre un buon ventaglio di possibilità per la mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti possono iscriversi ad un corso di laurea che offra la doppia laurea: una italiana e una del paese in cui si va a studiare. In alternativa è possibile scegliere di trascorrere un periodo all'estero con il classico programma Erasmus+, sia per seguire corsi (Erasmus ai fini di studio), sia per svolgere un tirocinio (Erasmus ai fini di traineeship). Qualcuno preferisce la mobilità Free Mover o sceglie programmi ancora più elastici, avvalendosi di borse di studio internazionali.

In particolare, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa dei rapporti tra studentesse/studenti (sia outgoing che incoming) e Responsabili per l'internazionalizzazione presso le Università partner. Tale supporto trova elevato riscontro non solo nell'ambito del Bando Erasmus+ ai fini di studio, bensì si estende anche alle mobilità ai fini di tirocinio, in particolar modo attraverso il sostegno nella ricerca della sede lavorativa (a tal fine, sul sito web di Ateneo viene costantemente aggiornata una lista di tirocini predefiniti e di siti web utili per la ricerca di un ente ospitante).

Al fine di agevolare ulteriormente le studentesse e gli studenti in partenza, si cerca di mettere loro in contatto con studentesse e studenti che abbiano già svolto un'esperienza di mobilità internazionale e/o con studentesse e studenti internazionali in ingresso, in modo tale che possa esserci uno scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Utile strumento in essere da ormai qualche anno, in tutti i Dipartimenti, è l'Erasmus WIKI, una pagina web dove le studentesse e gli studenti possono trovare info utili per organizzare al meglio il loro soggiorno estero. Sono state create singole pagine per ciascuna meta, che vengono aggiornate, di

volta in volta, dalle studentesse e dagli studenti che fanno rientro in Italia.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali si occupa, inoltre, della distribuzione dei fondi comunitari e ministeriali, procedendo al calcolo delle borse di studio spettanti e alle relative rendicontazioni per tutte le tipologie di mobilità sopra riportate.

Nell'ambito delle studentesse e degli studenti in entrata, lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali offre supporto e assistenza alle studentesse e agli studenti durante la fase di candidatura, trasmettendo loro i contatti degli Uffici Servizi agli Studenti, Orientamento e Job Placement al fine di ottenere delucidazioni circa gli alloggi disponibili nelle residenze universitarie e il calendario delle attività didattiche.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali inoltre gestisce gli accordi internazionali e di cooperazione internazionale diversi da quelli previsti nell'ambito della mobilità Erasmus. Tali accordi rientrano nell'ambito delle attività di didattica internazionale.

Per quanto concerne gli accordi per la mobilità internazionale, si segnala che al momento sono attivi più di 180 accordi inter-istituzionali all'interno del Programma Erasmus+ (e altri sono ancora in fase di rinnovo), 42 accordi internazionali, l'adesione a 3 reti di cooperazione allo sviluppo e 3 reti di internazionalizzazione.

Lo Staff Sviluppo e Qualità dei Progetti didattici di Alta Formazione e della Mobilità Internazionali, infine, riceve il supporto da studentesse e studenti Buddy per il supporto rivolto a studentesse e studenti internazionali, incoming e outgoing per le mobilità internazionali.

In ragione delle difficoltà incontrate dagli studenti interessati a partecipare al programma Erasmus a sostenere insegnamenti annuali (soprattutto di materie giuridiche) in periodi all'estero semestrali, la Delegata all'internazionalizzazione e la Presidente del CdS hanno organizzato un tavolo di lavoro formato da docenti, studentesse e studenti al fine di risolvere il problema segnalato e agevolare le studentesse e gli studenti nella partecipazione al programma Erasmus e alle altre attività di internazionalizzazione.

ART. 31 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è svolta dal servizio di Job Placement, all'interno della Divisione Didattica ed è rivolta principalmente a studentesse e studenti degli ultimi anni e a laureate e laureati dell'Ateneo.

Si compie attraverso 2 tipologie di iniziative:

Iniziative di matching, volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta

di lavoro;

Iniziative formative volte ad approfondire la conoscenza sul mondo del lavoro e a favorirne l'ingresso. Tra le principali iniziative di matching, che favoriscono il contatto diretto tra aziende/enti e studentesse, studenti, laureande/i, laureate/i UPO, troviamo:

- o Il Career Day di Ateneo che offre alle e ai partecipanti l'opportunità di consegnare il proprio cv e presentarsi alle/ai Referenti delle aziende per un colloquio conoscitivo o di selezione;
- o Iniziative d'Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi quali presentazioni o visite aziendali, recruiting day o testimonianze aziendali che permettono alle aziende di entrare in contatto con, studentesse, studenti laureate/i;
- o Eventi volti a far conoscere le pubbliche amministrazioni, le modalità di accesso, le possibilità di carriera;
- o Stage curriculari e tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali.

Tra le principali iniziative formative, che sono volte a favorire la conoscenza nel mondo del lavoro, troviamo:

- o Seminari o corsi per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali i canali di ricerca del lavoro, la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, l'assessment, le competenze trasversali e digitali, Linkedin, l'intelligenza artificiale nella ricerca del lavoro;
- o Laboratori e workshop dove sperimentarsi in tematiche quali il public speaking, le competenze trasversali e la simulazione del lavoro in impresa;
- o CV check;
- o Colloqui di orientamento al lavoro individuali o a piccoli gruppi volti a favorire l'orientamento professionale.

Gli eventi di matching e le iniziative formative di orientamento al lavoro possono essere organizzate in presenza oppure on line e sono inserite in un percorso che permette, a chi vi prende parte, di ottenere l'Open Badge "Orientati al lavoro", una certificazione digitale che attesta l'acquisizione di competenze e strumenti utili ad orientarsi nel mondo del lavoro e nella ricerca attiva di un'occupazione.

Altri strumenti utilizzati per avvicinare studenti, studentesse, laureate e laureati alle aziende sono:

- Il Portale per le proposte di lavoro e stage dove le aziende inseriscono direttamente le loro offerte;
- La Banca Dati per la consultazione dei CV di laureande, laureandi, laureate e laureati a cui hanno accesso aziende/enti interessati a offrire proposte di lavoro;
- La newsletter Infojob, pubblicata sul sito di Ateneo e inviata periodicamente a laureande/i e laureate/i UPO con le iniziative di placement dell'Università e di aziende/enti del territorio.

Ogni Dipartimento organizza, inoltre, visite didattiche e approfondimenti congiunti con Aziende ed Enti pubblici, incontri con responsabili del personale di Aziende ed Enti e con professionisti del settore.

ART. 32 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

I trasferimenti ed i passaggi da altri Corsi sono consentiti se lo studente adegua il proprio percorso di studio a quanto disposto dall'ordinamento didattico.

Sarà cura dello studente richiedere la convalida degli esami già sostenuti e presentare il piano di studi (i relativi moduli devono essere richiesti alla Segreteria Studenti e a questa consegnati una volta che siano stati compilati) affinché, in sede di convalida, si possa valutare in modo coerente ed organico la conformità degli esami di cui si chiede il riconoscimento all'acquisizione di un livello di conoscenza adeguato per conseguire la laurea in Giurisprudenza.

ART. 33 Riconoscimento titoli di altri Atenei

Gli studi compiuti, anche in ambito europeo, con riguardo ad altri corsi di laurea sono valutati in crediti e riconosciuti in tutto o in parte ai fini del conseguimento del titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, secondo quanto disposto dall'ordinamento didattico.

Il riconoscimento viene approvato dal Consiglio di Corso di studio.

ART. 34 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

In caso di non obsolescenza degli esami già sostenuti, si verifica la corrispondenza tra i crediti acquisiti e i crediti richiesti. In caso di disparità, ogni docente è tenuto a indicare le parti di programma da integrare.

In caso di obsolescenza si prevedono degli esami integrativi da sostenere sui singoli insegnamenti. Ogni docente deve indicare precisamente le parti da integrare.

ART. 35 Riconoscimento titoli stranieri

Gli studi compiuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della legislazione vigente.

ART. 36 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione, sotto la guida di un relatore e esaminata eventualmente da un correlatore, che documenti la capacità del candidato di padroneggiare la bibliografia rilevante, di organizzare in modo coerente ed efficace il dibattito sul tema, elaborando il lavoro secondo un'impostazione sistematica che sia connotata da una certa originalità.

ART. 37 Modalità di svolgimento della prova finale

Per la valutazione della prova finale si deve tenere conto della media aritmetica degli esami sostenuti. Tale media potrà anche tenere conto dei voti dei primi 4 esami di profitto extracurricolari. Le attività di ricerca connesse alla preparazione della prova finale impegnano lo studente per almeno 18 cfu. La prova finale consiste nella stesura e discussione di una dissertazione, sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore, che attesti la conoscenza da parte del candidato della bibliografia sull'argomento trattato e la sua capacità di organizzare in modo coerente, efficace ed originale la ricerca.

Il voto di laurea è attribuito in 110, disponendo ciascun componente della Commissione della corrispondente frazione di 110. Può essere attribuita la lode all'unanimità, qualora il punteggio di laurea sia 110. La Commissione, sempre all'unanimità, può attribuire la menzione e/o la dignità di stampa, a prescindere dal voto e nel caso del 110/110, anche in concorso con la lode, previa richiesta, da parte del relatore, della nomina di un secondo correlatore. Nell'attribuzione del voto, la media aritmetica dei punteggi conseguiti negli esami sostenuti (espressa in valore frazionale a base 110) può essere confermata o aumentata fino a 7 punti. Un aumento superiore a 7 punti (e fino a un massimo di 9) può essere concesso previa richiesta del relatore al Direttore di nominare un secondo correlatore, il quale deve essere un professore o ricercatore del Dipartimento o affidatario di un corso presso lo stesso o un correlatore esterno di comprovata competenza.

Il voto di laurea, inoltre, può essere incrementato mediante lo svolgimento di attività in mobilità internazionale, per un totale massimo di 4 punti aggiuntivi, sommando i seguenti criteri:

- 0,1 punto per ogni CFU conseguito in mobilità internazionale (non si tiene conto dei CFU conseguiti in mobilità internazionale per tirocinio e tesi);
- 1 punto per tirocinio svolto in mobilità internazionale;
- fino a 2 punti (su indicazione del relatore) per tesi svolta in mobilità internazionale.

Il punteggio aggiuntivo legato allo svolgimento di attività in mobilità internazionale viene sommato, senza arrotondamento, alla media aritmetica e agli ulteriori punteggi aggiuntivi prevedendo un unico arrotondamento finale.

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento e formata da un numero dispari di componenti che vanno da un minimo di 7 a un massimo di 11; in ogni Commissione di laurea devono essere presenti professori o ricercatori del Dipartimento, o affidatari di corsi per un numero pari ad almeno 4 su 7 o 5 su 9 o 6 su 11, a seconda del numero totale dei componenti; possono far parte della Commissione anche i borsisti e i cultori della materia, ma possono fungere da primo correlatore solo coloro, tra questi, che si siano laureati da almeno due anni.

L'esame di laurea è presieduto dal Presidente di Commissione. Esso si articola nelle seguenti fasi:

- a) presentazione del candidato, del titolo della dissertazione di laurea e del Relatore da parte del Presidente;
- b) presentazione dei contenuti dell'elaborato da parte del Relatore;
- c) esposizione dei contenuti da parte del laureando;
- d) intervento (eventuale) del correlatore/i;
- d) riunione in

camera di consiglio; e) proclamazione in presenza del candidato con le formule di rito; e) verbalizzazione nei registri e firma da parte dei membri della Commissione, secondo quanto previsto dai regolamenti. Le attività di documentazione e di ricerca connesse alla preparazione della prova finale impegnano lo studente per almeno 11 crediti.

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea sotto la guida di almeno un relatore ed esaminata da almeno un correlatore.

Lo studente dovrà inoltre aver conseguito almeno 6 crediti inerenti alla conoscenza di una lingua straniera.

ART. 38 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle lezioni e degli esami è deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Direttore, con riferimento al calendario accademico. Esso è affisso all'albo di Dipartimento e pubblicato sul sito del Dipartimento.

ART. 39 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

L'Ateneo ha attivato un servizio di supporto agli studenti diversamente abili (presso l'Ufficio Servizi agli Studenti), articolato anche per Dipartimenti, oltre che per tipo di disabilità. Un docente del Dipartimento è nominato come referente per la disabilità ed è coadiuvato dal supporto del personale tecnico-amministrativo.

ART. 40 Diploma supplement

Il Dipartimento ha attivato tutte le procedure per produrre il Diploma Supplement ai laureati del presente corso di laurea che ne facciano richiesta presso la Segreteria Studenti del Dipartimento.

ART. 41 Attività di ricerca a supporto delle AF

I seminari organizzati con la partecipazione di autorevoli personalità del mondo dell'accademia e delle professioni non fanno acquisire crediti formativi.

ART. 42 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2025/2026

ART. 43 Struttura del corso di studio

Le attività formative sono strutturate in insegnamenti e in moduli di insegnamento, che fanno riferimento agli specifici settori definiti secondo l'Ordinamento del Corso di Laurea. Per tali attività formative, riportate nell'applicativo per la didattica del Programma U-Gov, si fa riferimento alle informazioni pubblicate, e costantemente aggiornate, sul sito di Dipartimento.

PERCORSO 000 - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Storico-giuridico	28			IUS/18 16 CFU (settore obbligatorio)	EC0570 - DIRITTO ROMANO Anno Corso: 1	10
					EC0572 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO Anno Corso: 3	6
				IUS/19 12 CFU (settore obbligatorio)	EC0571 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO Anno Corso: 2	12
Filosofico-giuridico	15			IUS/20 15 CFU (settore obbligatorio)	EC0364 - Epistemologia del diritto e dell'economia Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0363 - FILOSOFIA DEL DIRITTO) Anno Corso: 1	9
					EC0365 - Informatica giuridica Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0363 - FILOSOFIA DEL DIRITTO) Anno Corso: 1	6
Privatistico	26			IUS/01 26 CFU (settore obbligatorio)	EC0390 - DIRITTO CIVILE Anno Corso: 4	9
					EC0361 - DIRITTO PRIVATO Anno Corso: 1	10
					EC0373 - Diritto privato II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0372 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO) Anno Corso: 2	7
Pubblicistico	18			IUS/08 12 CFU (settore obbligatorio)	EC0360 - DIRITTO COSTITUZIONALE Anno Corso: 1	12
				IUS/09 6 CFU (settore obbligatorio)	EC0400 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA Anno Corso: 5	6
Totale Base	87					87

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Penalistico	15			IUS/17	EC0426 - Diritto penale commerciale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0424 - DIRITTO PENALE) Anno Corso: 3	6
					EC0425 - Istituzioni di diritto penale Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0424 - DIRITTO PENALE) Anno Corso: 3	9
Commercialistico	14			IUS/04	EC0579 - DIRITTO COMMERCIALE Anno Corso: 2	8
					EC0388 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA Anno Corso: 4	6
Giuridico-Economico	40			IUS/12	EC0398 - DIRITTO TRIBUTARIO Anno Corso: 5	9
				SECS-P/01	EC0381 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 2	9
				SECS-P/03	EC0384 - SCIENZA DELLE FINANZE Anno Corso: 3	6
				SECS-P/07	EC0380 - ECONOMIA AZIENDALE Anno Corso: 2	6
					EC0386 - RAGIONERIA E ANALISI DI BILANCIO Anno Corso: 3	10
Comparatistico	9			IUS/02	EC0374 - Diritto privato comparato Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0372 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO) Anno Corso: 2	9
Internazionalistico	9			IUS/13	EC0376 - DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA Anno Corso: 2	9
Europeistico	12			IUS/14	EC0387 - DIRITTO UE Anno Corso: 4	12
Amministrativistico	18			IUS/10	EC0391 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 4	9
					EC0399 - DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI Anno Corso: 5	9
Lavoristico	12			IUS/07	EC0385 - DIRITTO DEL LAVORO Anno Corso: 3	12
Processualciviltistico	14			IUS/15	EC0383 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE Anno Corso: 3	14
Processualpenalistico	14			IUS/16	EC0389 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE Anno Corso: 4	14
Totale Caratterizzante	157					157

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	24			IUS/02	EC0419 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI Anno Corso: 5	6
				IUS/03	EC0418 - DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI Anno Corso: 5	6
				IUS/04	EC0416 - DIRITTO BANCARIO Anno Corso: 5	6

					EC0415 - DIRITTO DEL GOVERNO DELLE IMPRESE Anno Corso: 5	6
					EC0417 - DIRITTO INDUSTRIALE Anno Corso: 5	6
				M-GGR/02	EC0420 - GEOGRAFIA ECONOMICA Anno Corso: 5	6
				SECS-P/02	EC0396 - Economia del capitale umano Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0395 - ECONOMIA DEL CAPITALE ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE) Anno Corso: 4	6
					EC0397 - Economia della tassazione Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0395 - ECONOMIA DEL CAPITALE ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE) Anno Corso: 4	6
					EC0414 - POLITICA ECONOMICA AMBIENTALE Anno Corso: 5	6
					EC0404 - SISTEMI, MERCATI ED IMPRESE INNOVATIVE Anno Corso: 5	6
				SECS-P/03	EC0410 - ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA Anno Corso: 5	6
					EC0413 - ECONOMIA DELLA SANITÀ Anno Corso: 5	6
					EC0411 - LAW AND ECONOMICS Anno Corso: 5	6
					EC0412 - PUBLIC CHOICE Anno Corso: 5	6
				SECS-P/07	EC0394 - Assetti, processi e ruoli di Corporate Governance: gli aspetti economico aziendali Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0392 - CRISI DI IMPRESA E ASSETTI DI CORPORATE GOVERNANCE) Anno Corso: 4	6
					EC0393 - Crisi d'impresa: dal monitoraggio, all'allerta e agli strumenti per la risoluzione e il turnaround Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0392 - CRISI DI IMPRESA E ASSETTI DI CORPORATE GOVERNANCE) Anno Corso: 4	6
					EC0407 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI Anno Corso: 5	6
					EC0406 - VALUTAZIONI D'AZIENDA Anno Corso: 5	6
				SECS-P/08	EC0408 - STRATEGIE, POLITICHE D'IMPRESA E PEOPLE STRATEGY Anno Corso: 5	6
				SECS-P/10	EC0402 - DESIGN E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO Anno Corso: 5	6

					EC0409 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Anno Corso: 5	6
				SECS-P/11	EC0403 - MANAGERIAL INCENTIVES INSURANCE Anno Corso: 5	6
					EC0580 - PRODOTTI BANCARI, FINANZIARI E ASSICURATIVI Anno Corso: 5	6
				SECS-S/01	EC0370 - Metodi quantitativi 1 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0369 - METODI QUANTITATIVI) Anno Corso: 1	3
				SECS-S/06	EC0405 - FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYTICS Anno Corso: 5	6
					EC0371 - Metodi quantitativi 2 Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata EC0369 - METODI QUANTITATIVI) Anno Corso: 1	3
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	24					150

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	8				EC0421 - ESAME/I A LIBERA SCELTA Anno Corso: 5 SSD: NN	8
Totale A scelta dello studente	8					8

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	11				EC0423 - PROVA FINALE Anno Corso: 5 SSD: PROFIN_S	11
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6				EC0382 - INGLESE Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	6
Totale Lingua/Prova Finale	17					17

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	7				EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE Anno Corso: 1 SSD: INF/01	2
					EC0422 - TIROCINIO Anno Corso: 5 SSD: NN	5
Totale Altro	7					7

Totale CFU Minimi Percorso	300
Totale CFU AF	426

ART. 44 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno giovedì 17 ottobre 2024, alle ore 11.30, utilizzando la piattaforma google meet, ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lett. a) del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi di Ateneo in modalità telematica, in seguito a regolare convocazione, nella Sala del Consiglio T34 al terzo piano del Complesso Perrone (Via Perrone 18, Novara), si è riunito in presenza il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi in Giurisprudenza per l'Economia e l'Impresa del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale e, per chi fosse impossibilitato a partecipare in presenza, con collegamento Google meet al link <https://meet.Google.com/umh-iysn-irq>.

Alle ore 11.40 la Presidente del Corso di Studi Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza dichiara aperta la riunione; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof.ssa Elena Fregonara

1. Comunicazioni della Presidente;

La Presidente comunica il dato relativo alle immatricolazioni, che conferma il buon andamento del CdS, partito nell'a.a. 2022/2023 con 76 matricole, nell'a.a. 2023/2024 le matricole sono state 100 e nel corrente a.a., ad iscrizioni ancora aperte, le matricole sono 109. Il trend in crescita è positivo alla luce sia del calo demografico che interessa gli anni successivi al 2000, sia del calo degli iscritti che caratterizza i Corsi di Laurea Magistrali in Giurisprudenza degli Atenei italiani, rispetto ai quali, pertanto, il nostro CdS è in controtendenza. Ciò mostra l'apprezzamento che il CdS suscita presso gli studenti, interessati a seguire un percorso di studi fortemente innovativo, nel quale le materie giuridiche sono affiancate da materie di area economica, con le quali interagiscono e si integrano. Tale dato è confermato dai riscontri offerti dai questionari di valutazione della didattica, che mostrano un alto livello di gradimento da parte degli studenti nei confronti dei diversi insegnamenti impartiti e degli aspetti più vari dell'attività didattica e di supporto alla didattica. Un ruolo importante nel successo del CdS è giocato dalle numerose attività di orientamento di Ateneo e di Dipartimento, dei progetti di Ateneo rientranti nel PNRR e delle presentazioni del CdS negli Istituti superiori, ma anche dal passaparola tra gli studenti.

2. Modifiche all'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza

La Presidente rende noto al Comitato di Indirizzo che si è reso necessario procedere all'adeguamento dell'ordinamento didattico del CdS a seguito del DM 1649 del 19/12/2023, art. 3, comma 6 e dell'allegato 4, che hanno richiesto di apportare lievi modifiche al piano di studi predisposto in sede di progettazione del CdS, portando da 6 a 8 i CFU previsti per la materia a scelta libera al quinto anno di corso a decorrere dal prossimo a.a. 2025/2026. Dopo un confronto tra il Direttore del DISEI, Prof. Cavino, la Dott.ssa Rosetta dell'Ufficio Ordinamenti Didattici di Ateneo e la Presidente, sulla base dei suggerimenti della Dott.ssa Rosetta, le modifiche si sono poste in essere riducendo i CFU dell'insegnamento di Diritto commerciale al secondo anno di corso da 9 a 8 (riduzione resa a sua volta possibile dalla tabella degli insegnamenti della LMG, riportata nell'allegato

4 del DM summenzionato, che ha portato da 15 a 14 i CFU obbligatori per gli insegnamenti di IUS/04) e i CFU del Tirocinio al quinto anno di corso da 6 a 5. Resta ferma per gli studenti la possibilità di implementare il numero di CFU del SSD IUS/04 inserendo nel piano di studi come materia a scelta affine o integrativa gli insegnamenti di Diritto industriale o di Diritto commerciale progredito o di Diritto bancario. La Presidente precisa come le modifiche all'ordinamento didattico del CdS debbano essere prese in accordo con il Comitato di Indirizzo, ma che – nel caso del nostro corso – queste si siano rese necessarie a seguito del DM 1649 del 19/12/2023, art. 3, comma 6 e dell'allegato 4 e non dipendano da una decisione dello stesso CdS ed osserva come le lievi modifiche che si devono apportare al piano di studi non vadano in alcun modo ad incidere né sugli obiettivi formativi, né sugli sbocchi professionali, né sui contenuti del piano di studi. Ciò ha permesso al CdS di avvalersi della procedura semplificata per la modifica dell'ordinamento didattico.

Il Comitato di Indirizzo prende atto delle modifiche apportate all'ordinamento didattico del CdS a seguito del DM 1649 del 19/12/2023, art. 3, comma 6 e dell'allegato 4.

La Presidente apre la discussione con i membri del Comitato di Indirizzo.

Il Direttore dell'Istituto di Diritto Italiano dell'Università di Innsbruck si complimenta per la scelta del DISEI di attivare un Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza con un percorso di studi così peculiare rispetto a quello tradizionale e rimarca i vantaggi dei piccoli Atenei, nei quali gli studenti possono essere seguiti da vicino.

Interviene la Presidente, che conferma questo aspetto positivo, osserva che gli studenti stanno iniziando a partecipare ai progetti di internazionalizzazione e che, a tal fine, si costituirà un Tavolo di lavoro composto da docenti e studenti per favorire la partecipazione di questi alle diverse attività, in particolare all'Erasmus.

La Rappresentante dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano afferma di condividere le idee del Direttore dell'Istituto di Diritto Italiano dell'Università di Innsbruck sui piccoli Atenei ed esprime il suo apprezzamento per gli insegnamenti presenti nel piano di studi del CdS, in particolare per 'Diritto della crisi d'impresa' (che sarà impartito nel quarto anno di corso) e per gli insegnamenti di area economica, che costituiscono la peculiarità più rilevante del CdS.

Anche su questo punto interviene la Presidente, osservando che gli insegnamenti di area economica sono impartiti specificamente per gli studenti della LMG e non sono mutuati dai CdS di economia, perché gli studenti di Giurisprudenza hanno una forma mentis e un approccio allo studio diverso da quello degli studenti di economia e il CdS deve tener conto di questa specificità.

Il Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano, con delega per il diritto commerciale, societario e della crisi dell'impresa, consiglia di organizzare tirocini e stage sul diritto della crisi dell'impresa (anche in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano), materia che sta acquistando sempre maggiore rilievo e per la quale è importante anche il confronto con il mondo delle professioni.

La Presidente ringrazia per il suggerimento, del quale si terrà conto, e sottolinea l'importanza per il CdS dei rapporti e della collaborazione con gli Ordini professionali per i tirocini e gli stage degli studenti.

Il Presidente della Provincia di Alessandria si complimenta per la passione e l'impegno profusi dalle diverse componenti che hanno progettato il CdS e

rileva come per l'inserimento nel mondo del lavoro sia fondamentale il carattere multidisciplinare e trasversale del percorso di studi del CdS, che lo rende particolarmente competitivo.

La Presidente, a proposito delle attività di orientamento in uscita organizzate per gli studenti, riferisce che il Career Day di Ateneo si terrà come tutti gli anni a Novara, presso la ex Caserma Perrone, il prossimo 7 novembre ed illustra l'importante iniziativa che mette in contatto gli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea dell'UPO con il mondo del lavoro, rimarcando come iniziative di questo genere – che consentono a molti laureati dell'UPO di trovare lavoro subito dopo il conseguimento del titolo - non siano presenti in tutti gli Atenei.

La Responsabile dell'Ufficio Affari Legali della Nova Coop mostra interesse e apprezzamento per il percorso di studi del CdS e riferisce come gli stage degli studenti dell'UPO presso la Nova Coop diano ottimi risultati. La Dottoressa Giacomazzi chiede poi per quale ragione l'insegnamento di Metodi quantitativi sia impartito al primo anno e quello di Economia aziendale al secondo.

La Presidente risponde che l'insegnamento di Metodi quantitativi ha contenuti specifici per gli studenti del CdS, costituendo una sorta di 'base' per gli insegnamenti di area economica che sono impartiti negli anni successivi.

Il Direttore dell'Istituto di Diritto Italiano dell'Università di Innsbruck rileva come una decina di anni fa, presso l'Università di Innsbruck, sia stato sperimentato un percorso di studi per alcuni aspetti simile a quello della LMG del DISEI, ma che poi gli studenti si siano per lo più iscritti a due corsi di laurea (in giurisprudenza e in economia).

La Presidente risponde che la situazione di Novara è diversa e che il CdS prevede un percorso che porta, dopo cinque anni, alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, ma che consente – ai laureati che poi si iscrivano in una delle Magistrali di Economia attivate presso il DISEI – di conseguire la seconda Laurea dopo un solo anno, proprio in ragione dell'elevato numero di esami di area economica sostenuti nel primo percorso di studi.

Il Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Alessandria, che si complimenta per il CdS.

3. Varie ed eventuali

La Presidente comunica che non vi sono altri argomenti da trattare.

La Presidente ringrazia tutti i partecipanti e chiude la riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi in Giurisprudenza del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa alle ore 12.15

ART. 45 Durata del corso di studio

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve acquisire almeno 300 crediti, eventualmente comprendenti quelli già acquisiti in precedenti percorsi formativi riconosciuti validi ai fini del conseguimento del titolo e aver sostenuto la prova finale che consiste nella preparazione e discussione di una tesi di laurea sotto la guida di almeno un relatore e esaminata da almeno un correlatore.

In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono in media 60 crediti, la durata normale del corso di Laurea Magistrale è di cinque anni.

ART. 46 Eventuali altre iniziative

In accordo con i membri del Comitato di Indirizzo (ordini professionali, associazioni di categoria, pubbliche amministrazioni e imprese private), saranno organizzati incontri periodici di orientamento professionale per gli studenti del corso.

ART. 47 Progettazione del CdS

In allegato il Documento di Progettazione approvato in data 22 febbraio 2022

ART. 48 Docenza del corso di studio**Percorso 000 - GENERICO**

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0581 - ABILITA' INFORMATICHE	2	INF/01							
EC0392 - CRISI DI IMPRESA E ASSETTI DI CORPORATE GOVERNANCE	12								
Unità Didattiche									
EC0394 - Assetti, processi e ruoli di Corporate Governance: gli aspetti economico aziendali	6	SECS-P/07							
EC0393 - Crisi d'impresa: dal monitoraggio, all'allerta e agli strumenti per la risoluzione e il turnaround	6	SECS-P/07							
EC0402 - DESIGN E COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO	6	SECS-P/10							
EC0391 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	IUS/10							
EC0416 - DIRITTO BANCARIO	6	IUS/04							
EC0390 - DIRITTO CIVILE	9	IUS/01							
EC0579 - DIRITTO COMMERCIALE	8	IUS/04							
EC0360 - DIRITTO COSTITUZIONALE	12	IUS/08							
EC0399 - DIRITTO DEI CONTRATTI PUBBLICI	9	IUS/10							
EC0418 - DIRITTO DEI MERCATI AGROALIMENTARI	6	IUS/03							
EC0415 - DIRITTO DEL GOVERNO DELLE IMPRESE	6	IUS/04							
EC0385 - DIRITTO DEL LAVORO	12	IUS/07							
EC0388 - DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA	6	IUS/04							

Percorso 000 - GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0417 - DIRITTO INDUSTRIALE	6	IUS/04							
EC0376 - DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA	9	IUS/13							
EC0424 - DIRITTO PENALE	15								
Unità Didattiche									
EC0426 - Diritto penale commerciale	6	IUS/17							
EC0425 - Istituzioni di diritto penale	9	IUS/17							
EC0361 - DIRITTO PRIVATO	10	IUS/01							
EC0372 - DIRITTO PRIVATO PROGREDITO	16								
Unità Didattiche									
EC0374 - Diritto privato comparato	9	IUS/02							
EC0373 - Diritto privato II	7	IUS/01							
EC0383 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	14	IUS/15							
EC0389 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE	14	IUS/16							
EC0400 - DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	6	IUS/09							
EC0570 - DIRITTO ROMANO	10	IUS/18							
EC0398 - DIRITTO TRIBUTARIO	9	IUS/12							
EC0387 - DIRITTO UE	12	IUS/14							
EC0380 - ECONOMIA AZIENDALE	6	SECS-P/07							
EC0395 - ECONOMIA DEL CAPITALE ED ECONOMIA DELLA TASSAZIONE	12								
Unità Didattiche									
EC0396 - Economia del capitale umano	6	SECS-P/02							
EC0397 - Economia della tassazione	6	SECS-P/02							
EC0410 - ECONOMIA DELLA REGOLAMENTAZIONE E CONCORRENZA	6	SECS-P/03							
EC0413 - ECONOMIA DELLA SANITÀ	6	SECS-P/03							
EC0381 - ECONOMIA POLITICA	9	SECS-P/01							
EC0421 - ESAME/I A LIBERA SCELTA	8	NN							
EC0363 - FILOSOFIA DEL DIRITTO	15								
Unità Didattiche									
EC0364 - Epistemologia del diritto e dell' economia	9	IUS/20							
EC0365 - Informatica giuridica	6	IUS/20							
EC0572 - FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO	6	IUS/18							

Percorso 000 - GENERICO

Attività formativa	CFU	Settore	Docente	Settore Doc.	Ruolo Doc.	Doc. equiv.	Doc. rif	Doc. req. qualit.	Coper. contr.
EC0405 - FONDAMENTI DI BUSINESS ANALYTICS	6	SECS-S/06							
EC0420 - GEOGRAFIA ECONOMICA	6	M-GGR/02							
EC0382 - INGLESE	6	L-LIN/12							
EC0411 - LAW AND ECONOMICS	6	SECS-P/03							
EC0403 - MANAGERIAL INCENTIVES INSURANCE	6	SECS-P/11							
EC0369 - METODI QUANTITATIVI	6								
Unità Didattiche									
EC0370 - Metodi quantitativi 1	3	SECS-S/01							
EC0371 - Metodi quantitativi 2	3	SECS-S/06							
EC0409 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	6	SECS-P/10							
EC0414 - POLITICA ECONOMICA AMBIENTALE	6	SECS-P/02							
EC0407 - PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	6	SECS-P/07							
EC0580 - PRODOTTI BANCARI, FINANZIARI E ASSICURATIVI	6	SECS-P/11							
EC0423 - PROVA FINALE	11	PROFIN_S							
EC0412 - PUBLIC CHOICE	6	SECS-P/03							
EC0386 - RAGIONERIA E ANALISI DI BILANCIO	10	SECS-P/07							
EC0384 - SCIENZA DELLE FINANZE	6	SECS-P/03							
EC0419 - SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	6	IUS/02							
EC0404 - SISTEMI, MERCATI ED IMPRESE INNOVATIVE	6	SECS-P/02							
EC0571 - STORIA DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO	12	IUS/19							
EC0408 - STRATEGIE, POLITICHE D'IMPRESA E PEOPLE STRATEGY	6	SECS-P/08							
EC0422 - TIROCINIO	5	NN							
EC0406 - VALUTAZIONI D'AZIENDA	6	SECS-P/07							

Requisito qualitativo di copertura

Numero totale dei CFU degli Insegnamenti	426
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura	
Numero totale CFU degli insegnamenti per requisito qualitativo di copertura, dove il settore dell'insegnamento corrisponde al settore	